

# IVG

## **Acts: customer satisfaction e nuovi automezzi**

di **Redazione**

23 Ottobre 2008 - 13:00

**Savona.** Il presidente di Acts, Paolo Marson, nel corso della conferenza stampa odierna, ha presentato i dati raggiunti dalla nuova dirigenza. In particolare si è soffermato sulla rinnovata capacità dell'azienda di riuscire ad erogare i servizi che le sono propri, pur affrontando la pressante esigenza di un rinnovo del parco automezzi.

Tre gli obiettivi centrati presentati oggi il perfezionamento di una nuova linea di finanziamento a lungo termine, concordata lo scorso 10 ottobre con la Cassa di Risparmio di Savona, che prevederà l'erogazione di oltre cinque milioni di euro. I fondi saranno destinati all'avvio dell'operazione di rinnovo del parco automezzi. Già alla fine dell'anno verrà bandita una gara per l'acquisto di quindici autobus per il servizio urbano e suburbano, sei autobus per il servizio interurbano e dodici autobus in opzione per l'anno 2010. I nuovi bus permetteranno un netto miglioramento del servizio e abatteranno i costi degli interventi di manutenzione.

Altro punto è l'accordo, siglato lo scorso 20 ottobre con il gruppo Bnl, che permetterà, attraverso un finanziamento di settecentomila euro, l'acquisto in leasing di tre nuovi pullman interurbani, da destinare al potenziamento delle linee dell'entroterra, e di quattro nuovi scuolabus, per i servizi di trasporto alunni. Ultimo ma non meno importante risultato ottenuto è stata l'aumentata soddisfazione dell'utenza, raccolta e valutata attraverso i dati ottenuti in due differenti analisi, effettuate nel corso del 2008.

Per la dirigenza di Acts restano ancora diversi traguardi da tagliare, primo fra tutti il riassetto del piano di trasporto pubblico provinciale, che vedrà l'abbandono o la completa revisione di percorsi che oggi non appaiono più coerenti con la richiesta dell'utenza. Per facilitare questo compito, l'azienda ha stipulato una convenzione con l'ateneo genovese per studiare il nuovo sistema, oltre ad aver avviato già il progetto di massima delle nuove linee ed i primi test di verifica sul campo.

Infine Marson ha dichiarato di ritenere necessaria una maggiore flessibilità lavorativa e trasferimenti di risorse più adeguati da parte di Regione e Provincia, chiedendo un nuovo sistema di distribuzione che abbandoni i vecchi criteri, considerati ormai desueti, a favore di considerazioni reali dello stato delle aziende e delle esigenze dell'utenza.